

Fondazione Alfred Lewin
Via Duca Valentino, 11 – Forlì

*RELAZIONE del Collegio dei Revisori dei Conti al
BILANCIO chiuso al 31 dicembre 2020*

Signori soci,

il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'espletamento del mandato affidato dall'assemblea, ha controllato il bilancio della Fondazione chiuso al 31/12/2020, come richiesto dall'articolo 10 dello Statuto.

Si precisa che tale controllo non integra le funzioni di Revisione Legale dei conti (articolo 2409 CC) in quanto ciò non è specificato e richiesto dallo stesso Statuto, così come non vengono richiamate le norme di funzionamento del Collegio mutate dal Codice Civile (articolo 2397 e seguenti CC).

Dalle verifiche comunque effettuate sul sopramenzionato bilancio, che chiude con una perdita di € 10.801, il Collegio può affermare che esso è redatto nel suo complesso con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Nello stesso modo la contabilità risulta regolarmente tenuta, corrispondendo le scritture contabili ai valori iscritti in bilancio.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2020 esaminato è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e si compendia nei seguenti valori (in Euro):

Stato Patrimoniale	
Attività	664.521
Passività e Fondi	103.276
Patrimonio Netto	561.245
<i>di cui Risultato di esercizio</i>	<i>-10.801</i>



Conto Economico	
Valore della produzione	77.469
Costi della produzione	87.874
Differenza	-10.405
Proventi ed oneri finanziari	0
Risultato prima delle imposte	- 10.405
Imposte sul reddito d'esercizio	- 396
Risultato d'esercizio	- 10.801

Per quanto riguarda i altri criteri di valutazione e costruzione del bilancio, il Collegio evidenzia in particolare che:

- la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- l'immobile sociale di proprietà non viene assoggettato a procedura di ammortamento, dal momento che tale cespite non subisce significative riduzioni di valore per effetto dell'uso, considerato che eventuali riduzioni di valore risultano compensate dalle manutenzioni conservative (ordinarie e/o straordinarie) di cui è oggetto ;
- l'aggiornamento bibliografico, contabilizzato fra le immobilizzazioni materiali, prevede una corrispondente riserva nel patrimonio netto. Anche esso non viene ammortizzato in quanto non subisce – per sua stessa natura il relazione all'accrescimento del fondo librario e documentale – svalutazioni. L'accantonamento a conto economico pari alle acquisizioni permette comunque una corretta rappresentazione del risultato dell'esercizio;
- il costo di acquisto degli altri beni materiali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, cui corrisponde, fra le passività, il relativo fondo di ammortamento; il processo di ammortamento viene effettuato secondo coefficienti ritenuti rappresentativi della residua stimata utilità dei beni;
- i crediti sono iscritti al valore nominale;
- i valori mobiliari esistenti a fine esercizio sono valutati al costo di acquisto; i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;



- gli accantonamenti, ove eseguiti, sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori e sono stati inoltre concordati con il collegio sindacale.

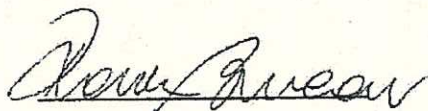
Quanto sopra considerato il Collegio esprime quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio e alla proposta relativa alla destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione, col rinvio a nuovo della perdita dell'esercizio di € 10.801, anche in considerazione del valore del complessivo del patrimonio residuo.

Il Collegio raccomanda peraltro che si persegua con attenzione il pareggio di gestione, onde mantenere nel tempo i necessari equilibri economico e finanziario.

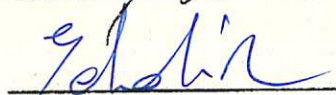
Ravenna, 18 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Davide Bucchi



Rodolfo Galeotti



Giorgio Bacchin

